



SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO
*Ufficio direttiva nitrati e qualità dei suoli, coordinamento servizi
vivaistici e agrometeo (Cepagatti - Scerni)*

ANALISI DELL'ANDAMENTO METEOROLOGICO DEL MESE DI SETTEMBRE 2019 NELLA REGIONE ABRUZZO



Bruno Di Lena
Domenico Giuliani
Fernando Antenucci

Introduzione

Il rilievo delle variabili meteorologiche sul territorio regionale assume particolare importanza ai fini della corretta esecuzione delle pratiche colturali.

Si riporta in questa nota l'andamento meteorologico del mese di settembre 2019

Metodologia operativa

L'analisi dell'andamento meteorologico del mese di settembre 2019 è stata effettuata facendo ricorso ai dati termo-pluviometrici giornalieri rilevati dalle stazioni automatiche gestite dal Centro Agrometeorologico Regionale di Scerni (Fig. 1).

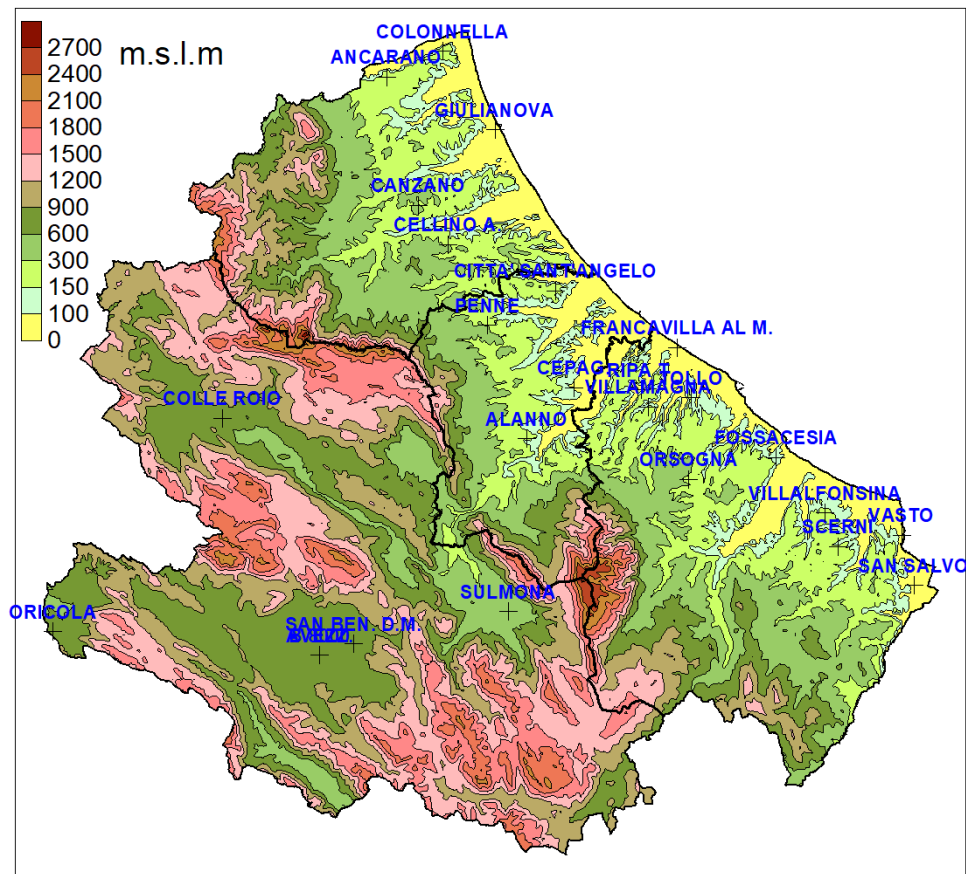


Fig. 1 Distribuzione territoriale delle stazioni automatiche. (Le stazioni di Ripa Teatina e Tollo sono di proprietà delle relative cantine)

Sono state prodotte mappe riepilogative relative ai seguenti parametri:

- *Temperature medie*
- *Media delle temperature massime*
- *Media delle temperature minime*
- *Temperature massime assolute*
- *Temperature minime assolute*
- *Precipitazioni cumulate*
- *Massime precipitazioni giornaliere*
- *Scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate rispetto al periodo di riferimento 1971-2000 su alcune località.*

Il confronto con il 5° percentile delle temperature minime e il 95° percentile delle temperature massime del periodo 1971-2000 ha permesso di individuare i valori termici estremi rilevati nel periodo in esame in cinque località.

I confronti climatologici sono stati effettuati sfruttando le informazioni contenute nella Banca dati del Centro Agrometeorologico di Scerni, nella quale sono confluiti anche i dati meteorologici rilevati dal Servizio Idrografico della regione Abruzzo.

Analisi della Termometria

L'analisi della distribuzione delle temperature medie mette in evidenza che i valori più alti, uguali o superiori a 21,6°C, sono stati rilevati nelle località di Alanno, Canzano, Villalfonsina, Scerni e San Salvo, mentre quelli più bassi sono stati registrati nell'aquilano. (Fig. 2)

Le medie delle temperature massime si sono collocate nell'intervallo compreso tra i 21,5,7 °C della località di Ancarano a e 29,2°C della stazione di Alanno. (Fig. 3)

Le medie delle temperature minime si sono collocate nell'intervallo compreso tra 7,9°C delle località di Oricola e i 19,3,1°C della stazione di Canzano. (Fig. 4).

Le temperature massime assolute più alte, con valori superiori a 32°C, sono state rilevate, nel pescarese, ed in particolare nella località di Città S. Angelo, Alanno e Cepagatti, a Canzano e a Villamagna (Fig. 5)

Le temperature minime assolute più alte sono state rilevate lungo la fascia collinare litoranea e si sono collocate nell'intervallo compreso tra i 10,7° C di Vasto e 14,1°C di Villalfonsina. (Fig. 6)

L'esame dei dati termici, confrontati con quelli storici, evidenzia che gli stessi, nella generalità dei casi, non si sono collocati al di fuori delle soglie del 5° percentile delle minime e del 95° percentile delle massime; pertanto non si evidenziano situazioni estreme. (Fig. 7)

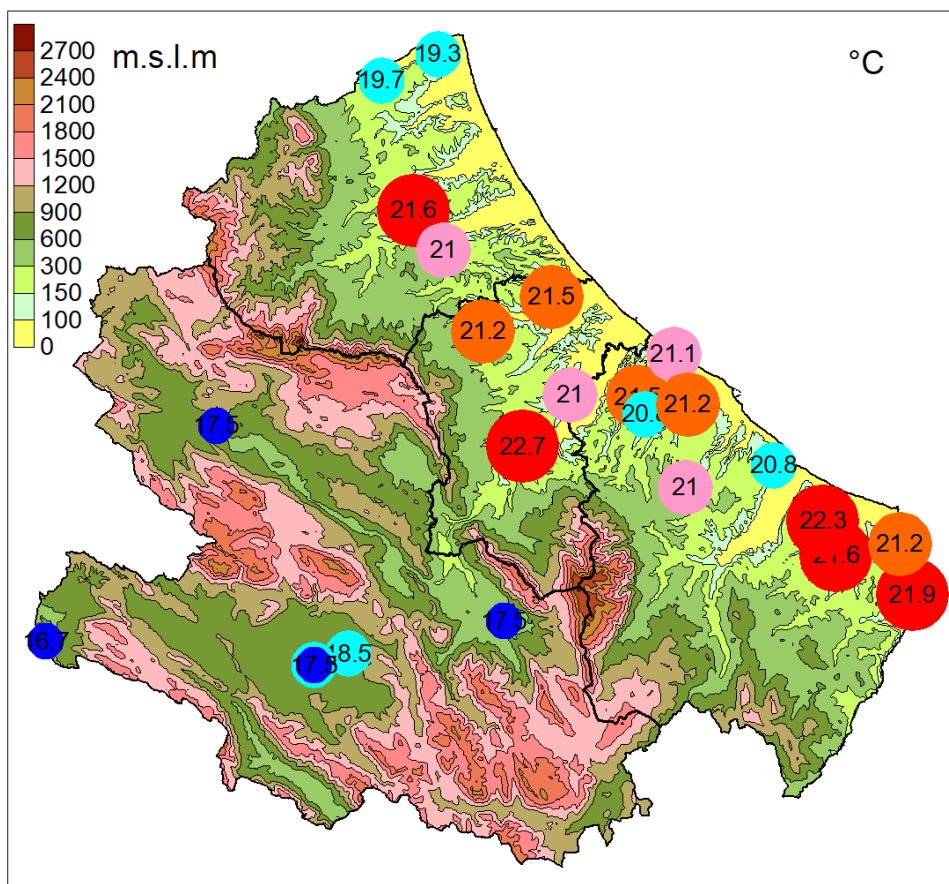


Fig. 2 Distribuzione territoriale delle temperature medie

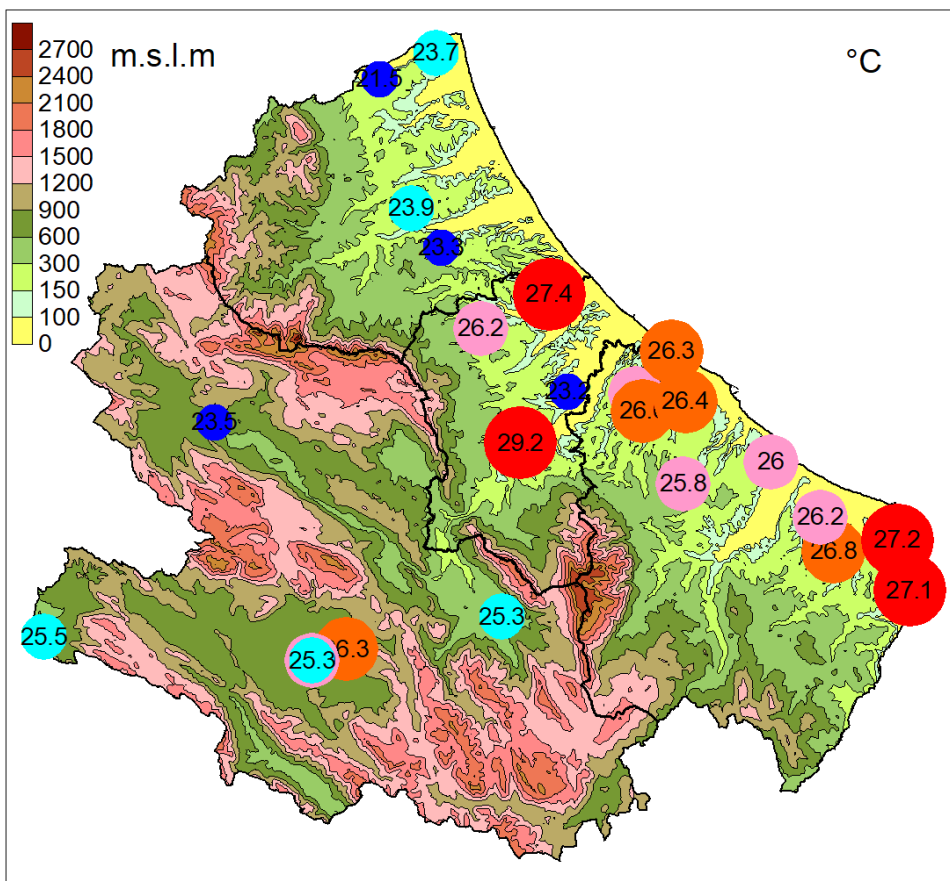


Fig. 3 Distribuzione territoriale della media delle temperature massime

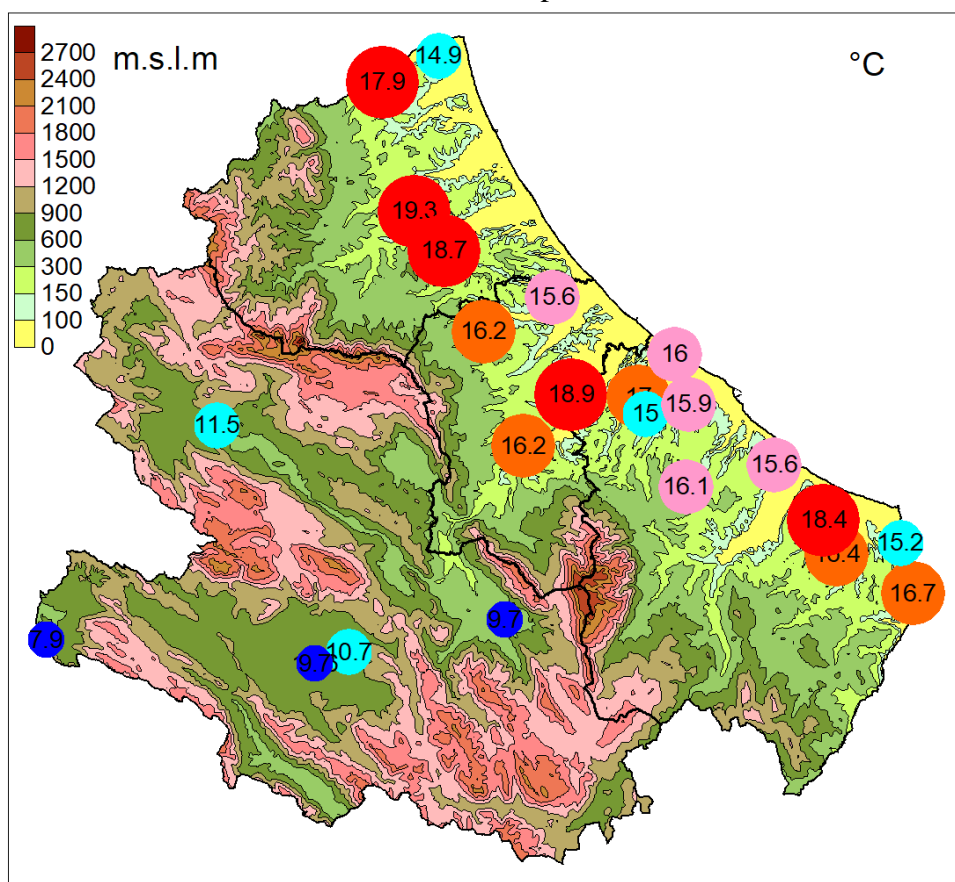


Fig. 4 Distribuzione territoriale della media delle temperature minime

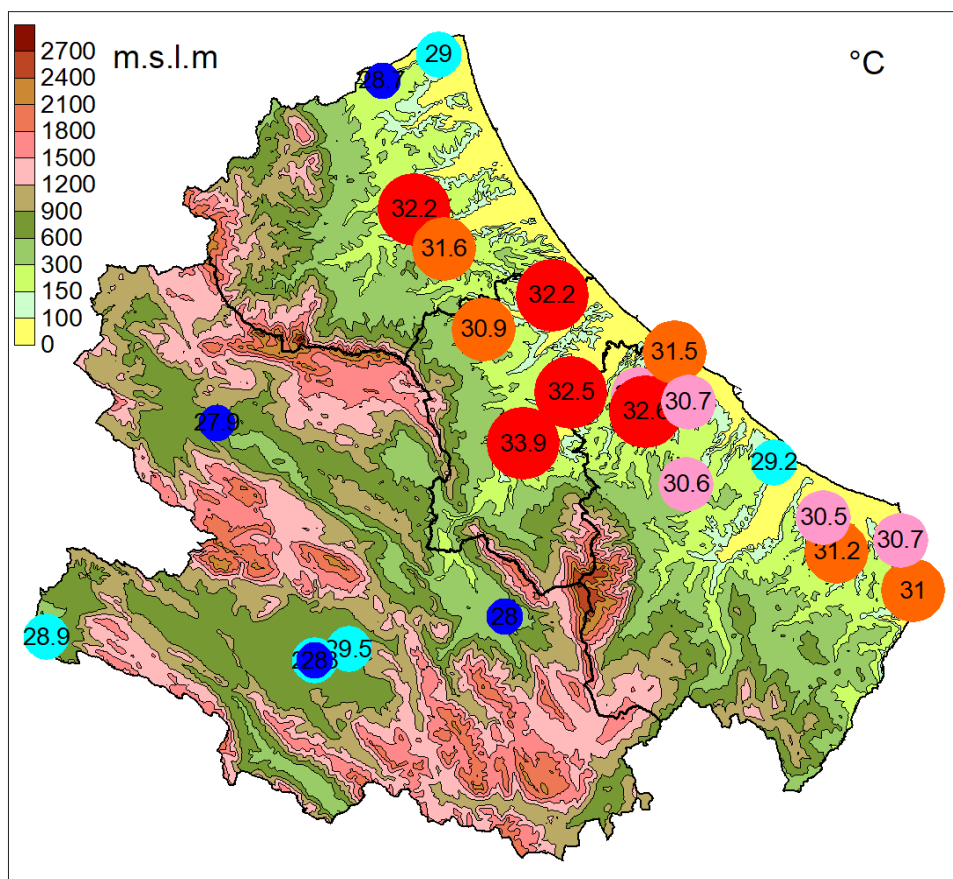


Fig. 5 Distribuzione territoriale delle temperature massime assolute

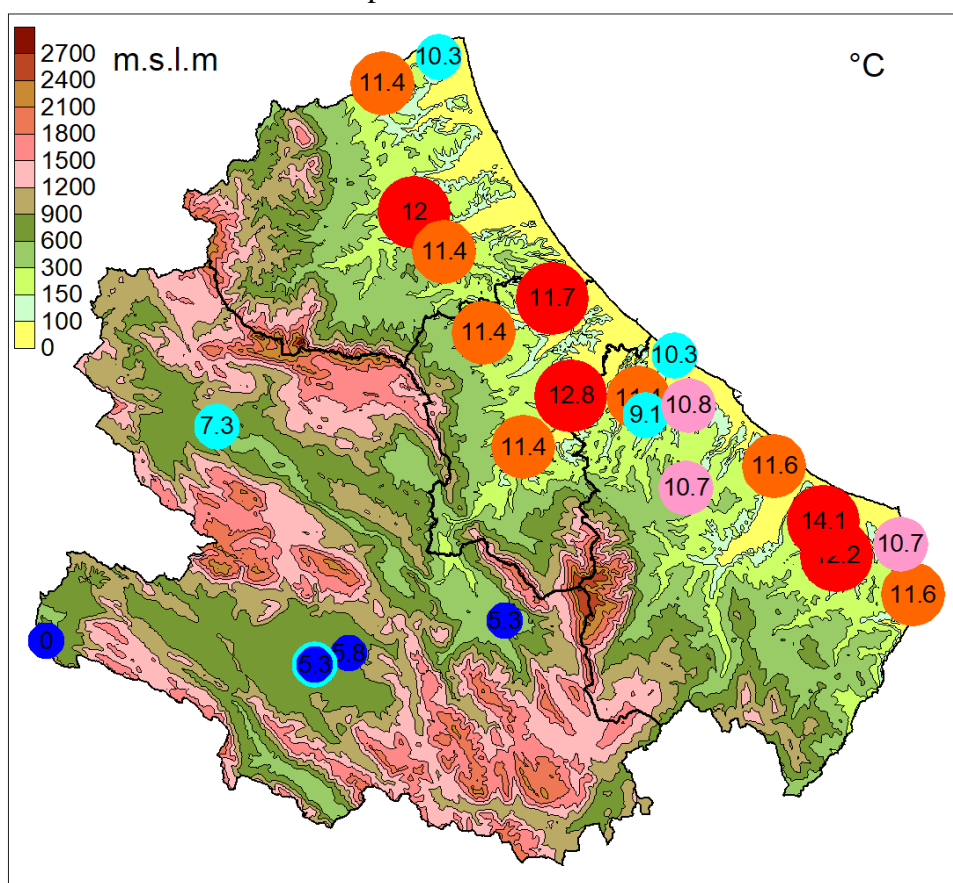
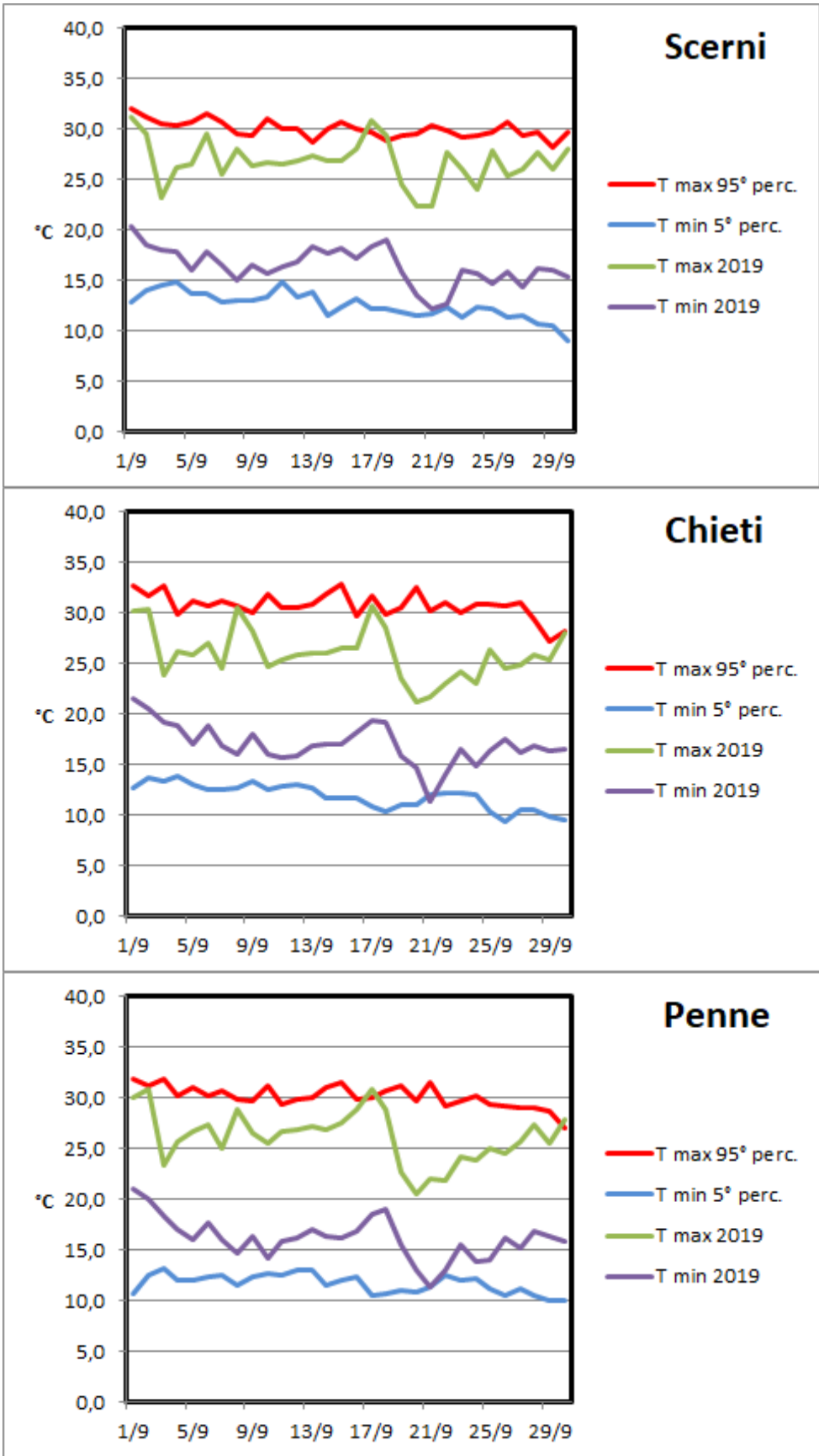


Fig. 6 Distribuzione territoriale delle temperature minime assolute



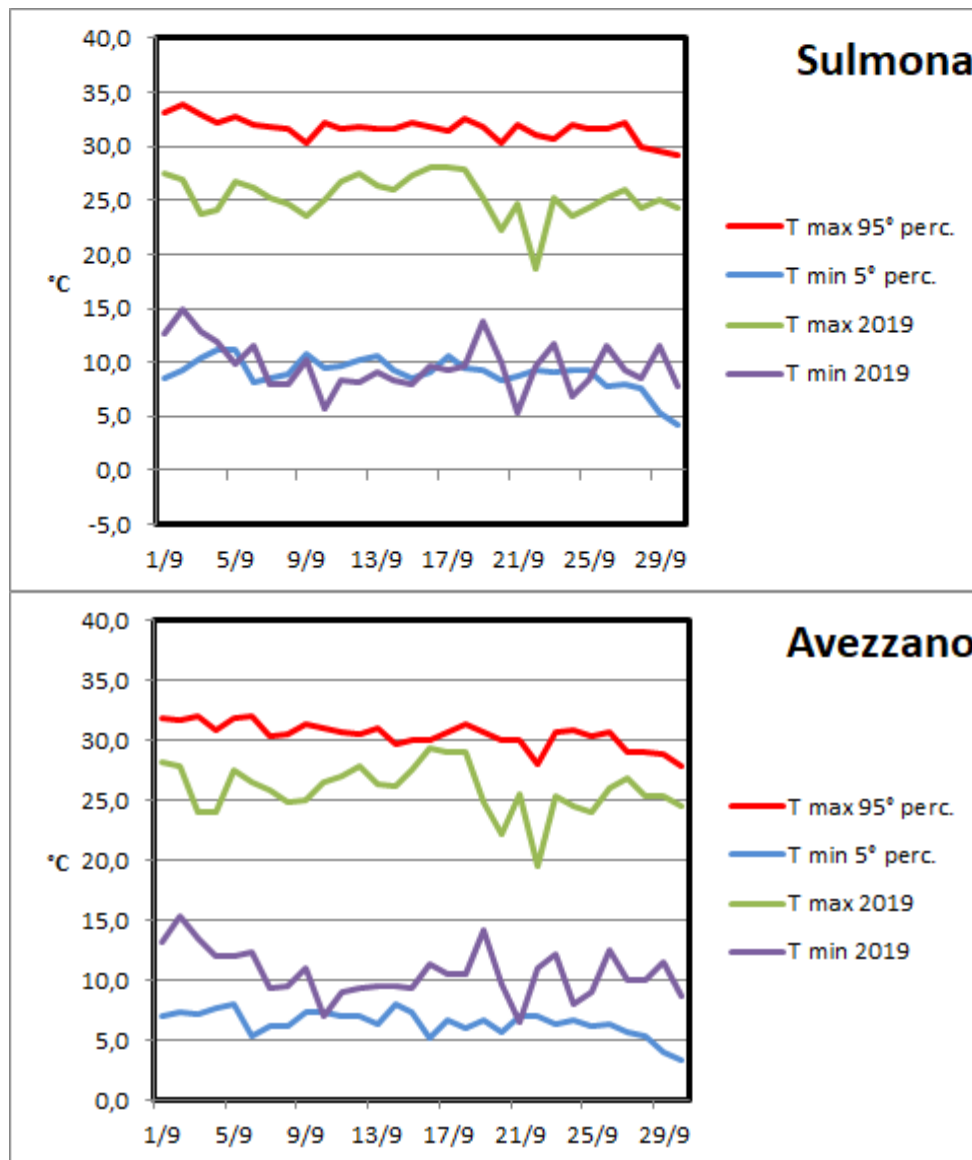


Fig.7 Confronto tra le temperature registrate nel mese di settembre con il 5° percentile delle temperature minime e il 95° percentile delle temperature massime (serie storica 1971-2000)

Analisi della Pluviometria

La figura 8, relativa alle piogge cumulate, mette in evidenza che le stesse sono state più intense nell'alto Chietino, nel Teramano e nel Pescara, mentre sono state minore entità nelle aree interne dell'Aquilano, nel Vastese e nella val di Sangro. I valori si sono collocati nell'intervallo compreso tra i 19,2 mm della località di San Salvo e i 154 mm della stazione di Ancarano.

Gli scarti in percentuale, ottenuti confrontando i dati pluviometrici registrati nel periodo in esame con quelli relativi alla media dell'arco temporale 1971-2000, risultano negativi nella Valle Peligna, nel Fucino, nella località di Alanno e in quelle di San Salvo e Città S. Angelo; segno che è piovuto meno della norma. Nelle restanti località gli scarti risultano positivi con il valore massimo registrato a Colonnella (Fig. 9)

Le precipitazioni massime giornaliere più elevate sono state rilevate nell'alto Teramano, nel Pescara e nell'alto Chietino con il valore massimo, pari a 54,4 mm, rilevato nella stazione di Ancarano. Gli eventi di minore entità sono stati rilevati nella Valle Peligna e nel Fucino. (Fig. 10)

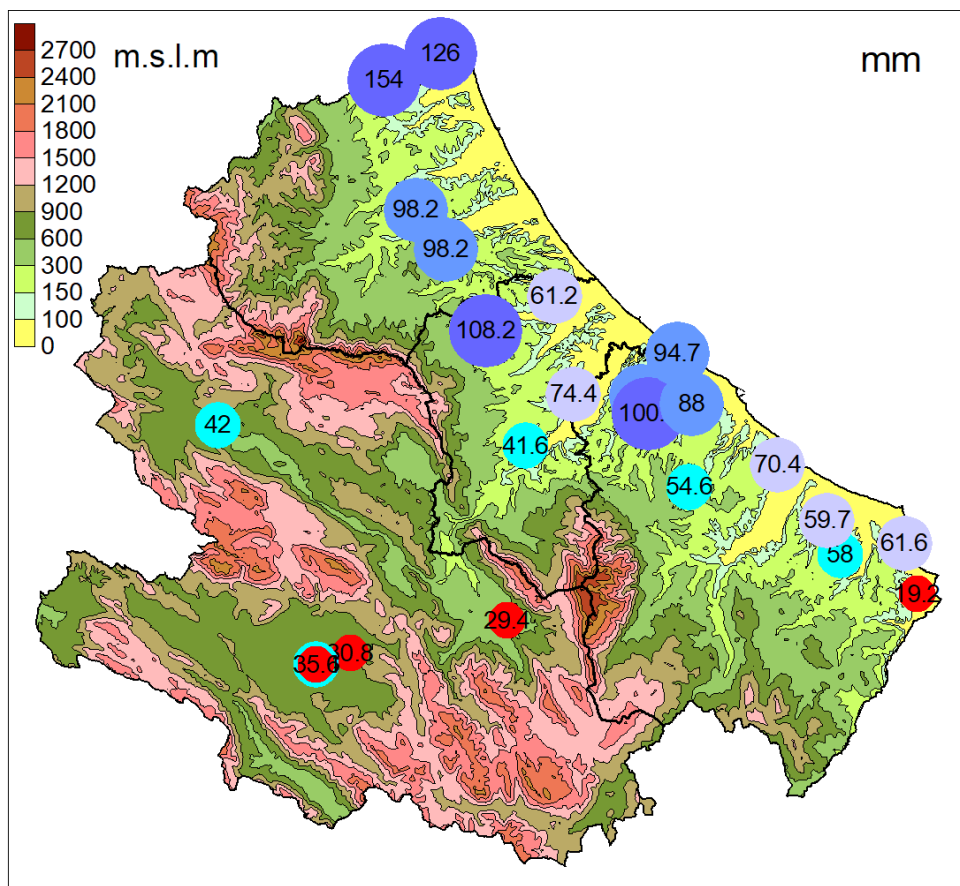


Fig. 8 Distribuzione territoriale delle precipitazioni cumulate totali

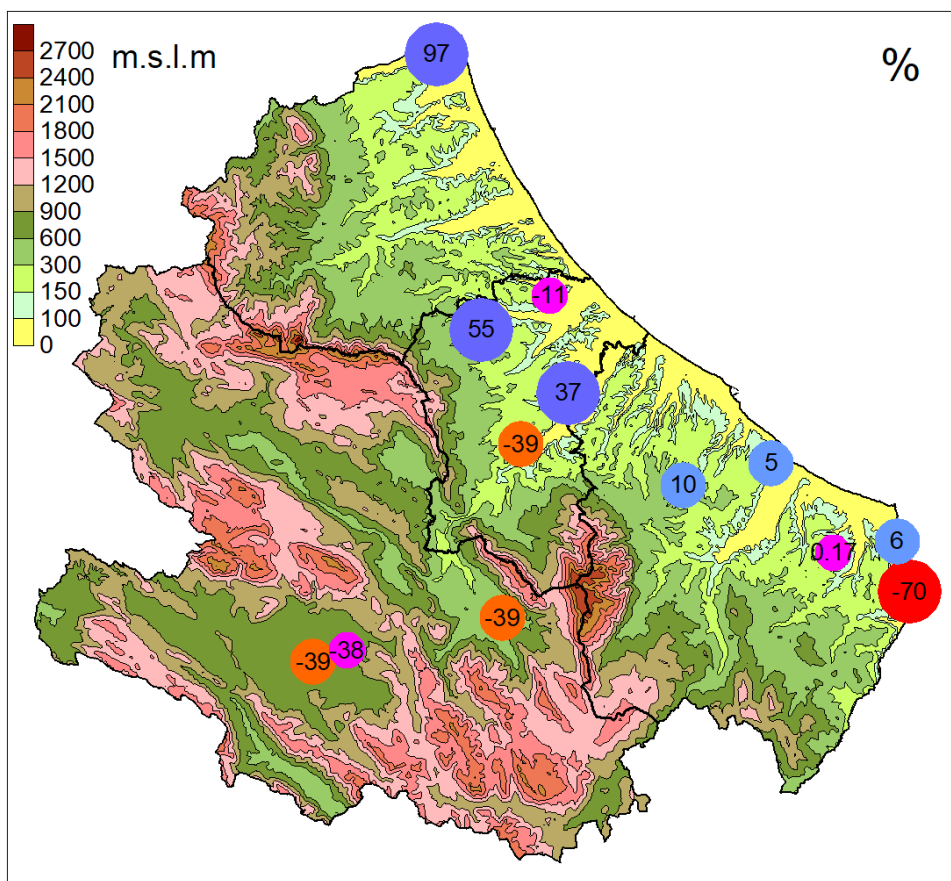


Fig. 9 Distribuzione territoriale degli scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate del mese di settembre 2019 rispetto al dato storico (media 1971-2000)

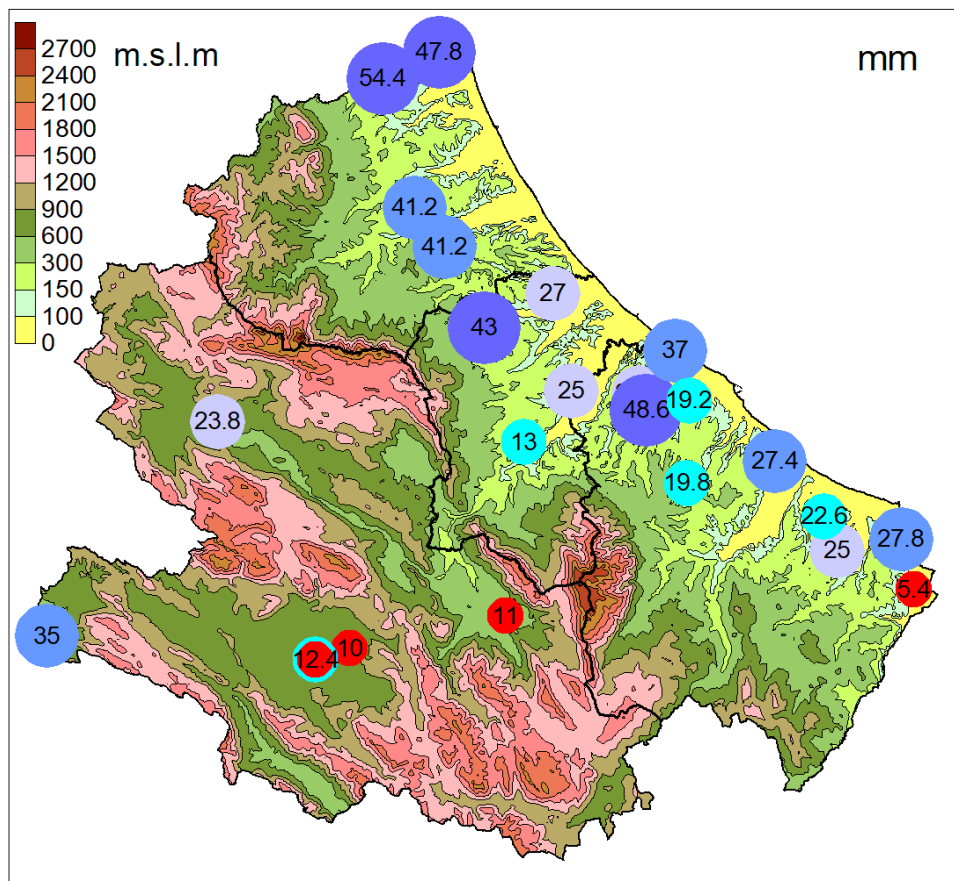


Fig. 10 Distribuzione territoriale delle precipitazioni massime giornaliere

